



**COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO
PROVINCIA MESSINA**

VERBALE CONSIGLIO COMUNALE DEL 30/03/2016

L'anno duemilasedici addi trenta del mese di Marzo
alle ore 19,35 e seguenti il Consiglio Comunale, in seguito ad avvisi diramati e consegnati a norma di legge, si è riunito, nella solita sala delle adunanze aperta al pubblico nelle persone dei signori:

| Cognome | Nome | P | A | Cognome | Nome | P | | |
|---------|-------------|------------|---|---------|-------------|---------------|----------|---|
| 1 | ABBATE | GIUSEPPE | x | 16 | MARZULLO | NICOLA | x | |
| 2 | ALOSI | ARMANDO | x | 17 | MIANO | SEBASTIANO S. | x | |
| 3 | AMOROSO | ANTONIETTA | x | 18 | MIRABILE | VENERITA A. | x | |
| 4 | BONGIOVANNI | DAVID | x | 19 | MOLINO | CESARE | x | |
| 5 | BUCOLO | EMANUELE | x | 20 | NANIA | ALESSANDRO | x | |
| 6 | CAMPO | RAFFAELLA | x | 21 | NOVELLI | ANTONINO | x | |
| 7 | CUTUGNO | CARMELO | x | 22 | PERDICHIZZI | FRANCESCO | x | |
| 8 | GITTO | GIOSUE' | x | 23 | PINO | ANGELITA | x | |
| 9 | GIUNTA | CARMELO | x | 24 | PINO | GAETANO | x | |
| 10 | GRASSO | CATERINA | x | 25 | PINO | PAOLO | x | |
| 11 | ILACQUA | DANIELA | | x | 26 | PIRRI | LIDIA | x |
| 12 | IMBESI | SALVATORE | x | 27 | PULIAFITO | LUCIA TINDARA | x | |
| 13 | LA ROSA | GIAMPIERO | | x | 28 | SAIJA | GIUSEPPE | x |
| 14 | MAIO | PIETRO | x | 29 | SCILIPOTI | CARMELO | x | |
| 15 | MAMI' | ANTONIO D. | x | 30 | SCOLARO | MELANGELA | x | |

PRESENTI N. 23 ASSENTI N. 7

Assume la presidenza il Dr. Abbate Giuseppe nella qualità di presidente il quale, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Partecipa il Segretario Generale Dr. Santi Alligo

Sono presenti per l'Amministrazione: il Sindaco e gli Assessori.

IL PRESIDENTE, accertato il numero legale dei presenti, alle ore 19,35 dichiara aperta la seduta.

Si dà atto che entrano in aula i Consiglieri Molino e La Rosa. Presenti n. 25

IL CONS. GITTO comunica la sua uscita dal gruppo “Avanti con fiducia” e aderisce al gruppo misto.

Si dà atto che entra in aula il Consigliere Saija. Presenti n. 26

IL CONS. BONGIOVANNI presenta una interrogazione, che si allega, avente ad oggetto: sversamento di liquami fognari in via Saia Bizzarro.

IL CONS. BUCOLO presenta una mozione, che si allega, con la quale si chiede all'amministrazione di predisporre un regolamento per la tutela del benessere animale.

Si dà atto che entra in aula il Consigliere Pino Gaetano. Presenti n. 27

IL CONS. SCOLARO presenta una interrogazione, che si allega, con la quale si chiede all'Amministrazione comunale se abbia intenzione di adottare iniziative al fine di istituire, in Barcellona P.G., la Schola Cantorum “Vexilla Regis”.

IL CONS. CAMPO presenta una interrogazione, che si allega, avente ad oggetto: “Segnalazioni in evase e funzionamento degli uffici comunali”.

IL CONS. IMBESI chiede l'estrapolazione dei provvedimenti iscritti ai punti 4, 2, 5, 8 e 9 dell'ordine del giorno.

IL CONS. SAIJA si dichiara contrario alla proposta del Consigliere Imbesi.

IL PRESIDENTE pone in votazione, per appello nominale, la richiesta di estrapolazione.

| | |
|----------------------|--|
| Consiglieri Presenti | 29 |
| Consiglieri Votanti | 29 |
| favorevoli | 19 |
| Contrari | 7 (Bongiovanni, Campo, Grasso, Mami, Marzullo, Novelli, Saija) |
| Astenuti | 3 (Alosi, Cutugno, Gitto) |

La richiesta di estrapolazione viene approvata con voti favorevoli 19, contrari 7 ed astenuti 3.

Si dà atto che era assente alla votazione il Consigliere Ilacqua.

IL PRESIDENTE pone in trattazione il provvedimento estrapolato iscritto al punto 4 dell'ordine del giorno avente ad oggetto: Adesione del Comune di Barcellona P.G. al Partenariato “GAL TIRRENICO-MARE MONTI E BORGHI” per l'avvio di una strategia di sviluppo locale (SSL) di tipo partecipativo sostenuto dai cosiddetti “Fondi SIE INTERESSATI” denominato Sviluppo locale leader, con la costituzione di un gal per la partecipazione al PSR 2014/2020 – Approvazione dello schema di Statuto-impegno spesa per la creazione di un fondo minimo di avvio e gestione “GAL”.

IL CONS. SAIJA chiede sull'argomento una relazione dell'amministrazione.

IL SINDACO ritiene opportuno prima di intervenire sentire gli interventi dei Consiglieri.

IL CONS. BONGIOVANNI ritiene che il provvedimento andava illustrato dall'amministrazione. In merito al provvedimento chiede chiarimenti sull'orientamento dell'Assessorato regionale sul limite dei gruppi che verranno ammessi a finanziamento, in quanto è a conoscenza che l'orientamento è

quello di finanziare in provincia di Messina non più di tre gruppi di azione. Rileva, inoltre, che altre aree si stanno organizzando con misure più adatte, Gal Nebrodi e Gal zona ionica per cui ritiene che Barcellona si pone in concorrenza con i vicini. La loro proposta è quella di coinvolgere gli altri Comuni che vanno da Villafranca a Milazzo.

IL CONS. SCOLARO evidenzia l'importanza strategica del territorio di Barcellona nel costituendo Gal di cui faranno parte i comuni di Basicò, Furnari, Mazzarrà ecc.... e rileva che l'adesione al GAL significa dotare la città di un concreto strumento di sviluppo. A suo avviso, si tratta di un territorio legato da un comune filo conduttore tendente alla valorizzazione dell'agricoltura, del commercio, dei prodotti tipici, del turismo sostenibile, dei siti archeologici. Contesta, pertanto la posizione assunta dall'opposizione su questo argomento.

IL CONS. CUTUGNO appoggia la proposta di delibera perchè ne condivide lo spirito ambizioso di Barcellona che è quello di guidare una serie di Comuni. Ritiene che alla domanda del Consigliere Bongiovanni, che chiede se vi sono i requisiti perchè il Gal proposto possa essere approvato, in questo momento nessuno può dare una risposta in quanto le linee guida non sono ancora pubblicate. Aggiunge, inoltre, che uno dei temi su cui bisognerà insistere è quello dell'energia e propone di andare a lavorare su questo tema perchè può dare risposte anche in termini occupazionali. Dichiarò, a nome del gruppo del PD, di votare favorevolmente.

IL SINDACO rileva che la delibera sottoposta al Consiglio è una delibera di programmazione ed aggiunge che l'amministrazione sta lavorando per il comprensorio ed informa che con i Sindaci vi sono stati degli incontri. Comunica che ha cercato di coinvolgere il Comune di Milazzo ma sembra che il Comune di Milazzo abbia una propria strategia con le isole minori. Su questa programmazione si sarebbe aspettato una convergenza e un arricchimento da parte di tutti. Ritiene di essere sulla strada giusta perchè sui temi della programmazione che possono dare sviluppo vi è convergenza dei comuni del distretto che hanno manifestato la volontà di aderire alla programmazione con il Comune di Barcellona P.G. Si dichiara amareggiato per i contenuti della lettera trasmessa dal Consigliere Bongiovanni ai comuni limitrofi in merito alla loro adesione al GAL con il Comune di Barcellona P.G. e, ne fa distribuire copia ai Consiglieri presenti in aula.

IL CONS. BONGIOVANNI chiede una relazione dell'esperto del Sindaco Sauerbon in quanto desidera chiarimenti sui GAL finanziabili e sulle possibilità dei comuni capofila di avere dei benefici rispetto agli altri comuni. Chiede, inoltre se le isole minori devono per forza stare insieme oppure possono aggregarsi a gruppi diversi senza perdere l'opportunità che hanno.

L'ARCH. SAUERBON con riferimento ai 3 GAL in provincia di Messina informa che il regolamento comunitario non pone limiti al numero delle strategie di sviluppo locale, vi è un plafon destinato alla misura 19, per cui più sono i Gal minore è il finanziamento che ognuno potrebbe ottenere. Precisa che i GAL saranno finanziati in funzione di un bando che ancora deve uscire sulla scorta di criteri che ancora devono essere ufficializzati. Alla domanda se il comune capofila può avere più benefici risponde che non è dato saperlo perchè dipende da quanti aderiscono all'iniziativa. Per le isole minori risponde che vi è una possibilità di deroga al numero minimo per istituire un GAL.

IL CONS. MAIO rileva che nella programmazione precedente erano previste premialità per i GAL con siti speciali e chiede se vige questa premialità.

L'ESPERTO SAUERBON precisa che nella attuali disposizioni non sono previsti siti speciali.

IL CONS. MAMI' chiede se le linee guida del GAL siano condizione necessaria per la delibera che

si va a votare.

L'ESPERTO SAUERBON precisa che il piano di sviluppo nasce dalle istanze del territorio che al momento non ci sono.

IL CONS. BONGIOVANNI fa presente al Presidente del Consiglio che il dibattito dei Consiglieri non può precedere l'intervento dell'amministrazione.

IL PRESIDENTE dice al Consigliere Bongiovanni che può intervenire per dichiarazione di voto.

IL CONS. BONGIOVANNI, partendo dai ragionamenti che vi sono stati in questa seduta, ritiene non ci si possa confrontare perchè di fatto il Consiglio viene esautorato dei poteri riconosciuti dalla legge e contesta che gli si nega la possibilità di dibattere. Ritiene che il tema di questa sera sta a cuore a tutti e, a suo avviso, se il Sindaco avesse letto bene quella lettera avrebbe colto il riconoscimento a chi per primo si è attivato in questa direzione, perchè è chiaro che si tratta di una opportunità da non perdere. Inoltre, ritiene che l'esperto Sauerbon ha dato risposte politiche e non tecniche. Rileva che nessuno di loro ha detto che Barcellona debba ritenersi diversa da altre città, ma dagli interventi non si evince in cosa Barcellona possa essere danneggiata dal coinvolgimento di altri Comuni. Ritiene che alle sue domanda non è stata data risposta soddisfacente e precisa che le isole minori possono stare da sole oppure stare con il Gal che scelgono. Ritiene che la concorrenza nei fatti si è creata e si è voluta, ed aggiunge che loro volevano che questo ruolo importante Barcellona lo condividesse con gli altri anche perchè non pensa vi sia nessun svantaggio ad aggregarsi con altri comuni.

IL CONS. NANIA interviene per dichiarazione di voto. Avendo letto la lettera cui faceva cenno il Sindaco resta perplesso perchè invece di fare quadrato nel cercare di convincere altri ad aderire, si va a dire ad altri comuni di non aderire al Gal del comune di Barcellona.

IL CONS. PIRRI rileva che la confederazione agricoltori ha aderito al Gal di Barcellona P.G. perchè ritiene sia il migliore, per cui invita il Consigliere Bongiovanni se è a conoscenza di cose che non vanno di farlo presente, visto che ha scritto quella lettera. Precisa che in Commissione il provvedimento è stato esaminato attentamente per cui non si spiega i toni assunti dal Consigliere Bongiovanni.

IL CONS. BONGIOVANNI interviene per fatto personale. Non ritiene opportuno che quando si interviene si facciano interventi mirati sull'operato di un consigliere. Precisa che nel suo intervento ha cercato di spiegare il suo punto di vista sul Gal e dichiara che il suo sarà un voto di astensione perchè crede nell'iniziativa ma non nelle modalità con cui si sta mettendo in atto il GAL.

IL CONS. MAMI' invita i consiglieri della maggioranza consiliare di dare la possibilità ai consiglieri di minoranza di esprimere la propria opinione senza contestarli. Per rafforzare quanto dichiarato dal Consigliere Bongiovanni, invita i Consiglieri che hanno avuto in visione la lettera di leggerla meglio perchè, a suo avviso, è stata interpretata male perchè non c'è scritto quello che ha detto il Consigliere Scolaro e il Consigliere Nania, ma si è fatto un invito a tutti i comuni a farsi promotori di una iniziativa, cioè si è cercato di ampliare la platea del costituendo GAL. Preannuncia il suo voto di astensione al provvedimento e si augura che il Gal possa ottenere i finanziamenti.

IL CONS. PULIAFITO interviene per D.V. Rileva, preliminarmente che non risponde al vero che l'intervento dei consiglieri debba seguire a quello del Sindaco e chiede venga applicato alla lettera il regolamento del Consiglio Comunale perchè non ritiene concepibile che un consigliere possa dire al Presidente del Consiglio cosa debba fare. In merito alla lettera del Consigliere Bongiovanni, cui

faceva cenno il Sindaco, ritiene offensivo quanto contenuto in essa. Dichiarò di votare favorevolmente.

IL CONS. ALOSI invita i Consiglieri ad evitare gli scontri diretti su argomenti di tale importanza. Dà il merito all'amministrazione di aver messo in campo una serie di iniziative di sviluppo dando motivo ad altri Sindaci di partecipare.

IL CONS. SAIJA ritiene gli siano stati negati i propri diritti di consigliere perchè aveva chiesto l'intervento del Sindaco e lui ha deciso di non intervenire. Invita il Presidente del Consiglio ad essere garante di tutti i consiglieri.

IL V. SINDACO precisa che il Sindaco non è intervenuto in quanto, probabilmente, ha ritenuto che la proposta di delibera era stata trattata ampiamente.

IL CONS. CAMPO interviene per dichiarazione di voto. Anticipa il suo voto di astensione e manifesta disappunto per l'atteggiamento assunto dai consiglieri di maggioranza nei loro confronti. Respinge l'accusa mossa all'opposizione di non volere il bene della città. Rileva che la lettera attribuita al Consigliere Bongiovanni è stata condivisa da tutti i consiglieri di opposizione. Augura il bene della città e spera che questo Gal, anche se per gruppi di comuni, possa fare grandi cose e ricevere il massimo dei finanziamenti.

IL CONS. MARZULLO si dichiara favorevole al Gal e critica i contenuti della lettera del Consigliere Bongiovanni.

IL CONS. PINO ANGELITA interviene per dichiarazione di voto. In merito alla lettera l'unico punto che si sente di contestare è il presagio di fallimento che si legge tra le righe. A suo avviso, bisogna mettere da parte l'azione distruttiva che spesso proviene da parte dell'opposizione. Dichiarò di votare favorevole.

IL CONS. IMBESI interviene per dichiarazione di voto. Ritiene che la lettera contiene il pensiero espresso dall'opposizione in aula. Rileva che il comitato di sorveglianza ha emanato delle direttive di massima che sono diverse rispetto al passato. Condivide che è meglio mettere insieme realtà che hanno obiettivi diversi. A suo avviso, tutti dovrebbero sostenere la scelta dell'amministrazione e anticipa il suo voto favorevole.

IL CONS. GITTO interviene per dichiarazione di voto. Anticipa il suo voto favorevole perchè il Gal è uno strumento di sviluppo.

IL CONS. NOVELLI interviene per dichiarazione di voto, e preliminarmente invita il Presidente a far sì che in consiglio venga rispettato il ruolo del consigliere e non accetta gli attacchi della maggioranza. Sul Gal auspica che il Comune di Barcellona P.G. abbia un ruolo importante perchè se otterrà i finanziamenti saranno le generazioni future a beneficiarne. Precisa che l'opposizione non auspica il fallimento del Gal, ma il loro concetto era che sarebbe stato meglio essere paritari in un Gal più vincente.

IL CONS. PINO PAOLO interviene per dichiarazione di voto. Rileva che l'invito dell'opposizione era un invito all'aggregazione che, a suo avviso, si scontra con la loro gestione precedente e chiede qual'è stata la loro programmazione.

IL CONS. MAIO ritiene che il rischio di fallimento paventato dall'opposizione non vi sia perchè il motivo portante del Gal è l'agricoltura e lo sviluppo locale in genere e fa suo l'intervento del

Consigliere Scolaro. Rileva che nel territorio del GAL ci sono tre settori di interesse comunitario ed aggiunge che le future fonti di finanziamento non sono state definite. Dichiaro di votare favorevole.

IL PRESIDENTE pone in votazione, per appello nominale, la proposta di delibera e constatato il seguente risultato:

| | |
|----------------------|--|
| Consiglieri Presenti | 26 |
| Consiglieri Votanti | 26 |
| Favorevoli | 20 |
| Astenuti | 6 (Bongiovanni, Campo, Grasso, Mami, Novelli, Saija) |

favorevoli 20, astenuti 6 il provvedimento viene approvato.

Si dà atto che erano assenti alla votazione i Consiglieri Amoroso, Ilacqua, Perdichizzi, Pino Gaetano.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di cui in oggetto;

Visto l'O.A.EE.LL. Vigente in Sicilia;

Visto l'esito della votazione che precede;

DELIBERA

Approvare la proposta di delibera avente ad oggetto: Adesione del Comune di Barcellona P.G. al Partenariato "GAL TIRRENICO-MARE MONTI E BORGHI" per l'avvio di una strategia di sviluppo locale (SSL) di tipo partecipativo sostenuto dai cosiddetti "Fondi SIE INTERESSATI" denominato Sviluppo locale leader, con la costituzione di un gal per la partecipazione al PSR 2014/2020 – Approvazione dello schema di Statuto-impegno spesa per la creazione di un fondo minimo di avvio e gestione "GAL".

IL PRESIDENTE pone in trattazione il provvedimento estrapolato iscritto al punto 2 dell'ordine del giorno avente ad oggetto: "Comma 5 art. 16 dell'allegato al D.P.R.S. 11 luglio 2000. Provvedimenti". Comunica che sono stati presentati 4 emendamenti e procede alla lettura dell'emendamento n. 1 a firma dei Consiglieri Pirri, Pino Angelita ed altri, che si allega.

IL CONS. CUTUGNO alla luce dell'emendamento letto dal Presidente desidera chiarimenti in quanto la delibera sta subendo delle variazioni.

IL V. SINDACO illustra la proposta di delibera e ritiene si tratti di un provvedimento sul quale il Consiglio possa trovare totale condivisione in quanto riguarda le categorie commerciali. Rileva che la proposta dell'amministrazione era quella di proporre una diminuzione della tassa, ritenuta iniqua, anche se la legge la impone e va applicata. Informa che l'amministrazione ha proposto una riduzione del 50%, ma il Consiglio è sovrano ed ha facoltà di aumentare o diminuire tale riduzione. Informa che è stato chiesto un parere legale sull'idea di applicare la riduzione sia alle attività nuove sia ai soggetti che hanno in corso la rateizzazione e tale parere è stato positivo. Aggiunge che il provvedimento è stato predisposto nell'interesse delle categorie commerciali e l'amministrazione è disponibile alla modifica così come proposta dal Consiglio, e auspica una votazione unanime del provvedimento.

Si dà atto che presiede momentaneamente il Consigliere anziano Bongiovanni.

Si dà atto che rientra il Presidente, Dr. Abbate, che riassume la presidenza.

IL CONS. MAMI si complimenta con il V. Sindaco per la proposta di delibera perchè si tratta di un provvedimento che, anche se prevede un onere per i proprietari degli immobili, di fatto l'onere viene traslato sugli esercenti l'attività commerciale. Precisa che la questione è stata dibattuta

ampiamente perchè si poneva il problema della possibilità dell'applicazione retroattiva della riduzione. A tal proposito comunica che ha presentato due emendamenti, che si allegano, che sono antitetici con l'emendamento n. 1 e li illustra evidenziando che spetterà al Consiglio decidere quali votare. Si dichiara favorevole alla delibera però ritiene che vada emendata in un senso o nell'altro.

IL CONS IMBESI chiarisce i termini degli emendamenti 1 e 2 che sono quasi simili. Rileva che è il proprietario dell'immobile che realizza il parcheggio e solo dopo che lo realizza può utilizzare il locale per attività commerciale. A suo avviso, oggi il Consiglio non può fare altro che essere favorevole per le agevolazioni alle nuove attività che si avviano nei nuovi edifici che devono monetizzare i parcheggi, mentre agli altri non si può concedere nulla se non si decidono a pagare. Pertanto, si dichiara favorevole alla concessione delle agevolazioni ma nel rispetto delle leggi.

IL CONS. PINO ANGELITA essendo tra i firmatari dell'emendamento n. 1 interviene per fornire chiarimenti. Relativamente all'iter della delibera informa che vi è stato un ampio dibattito non solo nelle commissioni competenti ma anche tra i Consiglieri e il punto controverso è proprio quello della applicazione retroattiva del beneficio previsto, cioè l'applicazione dello sgravio anche a coloro che hanno rateizzazione in corso. Ritiene che una deroga alla irretroattività della legge può esserci laddove ciò vada a conformarsi a un principio di ragionevolezza e a motivi imperativi di interesse collettivo e, a suo avviso i motivi di ragionevolezza vi sono perchè è pregevole che uno sgravio fiscale venga applicato ad un maggiore numero di contribuenti. Ma evidenzia che a questa deroga vi è un limite insuperabile che è rappresentato dalla disparità di trattamento tra chi ha fatto la rateizzazione, e ce l'ha in corso, e chi invece ha pagato in un'unica soluzione. Pertanto, ritiene che l'applicazione della legge non possa essere retroattiva e per questo la proposta di delibera va emendata in quel punto perchè altrimenti si determinerebbe una violazione del principio di uguaglianza.

Si dà atto che si allontana il Segretario Generale, Dr Alligo, ed assiste ai lavori il V. Segretario Dr. Sottile Armando.

IL CONS. BUCOLO chiede perchè gli accertamenti vengono fatti a coloro che hanno in affitto i locali quando, invece, è stato detto che la monetizzazione spetta al titolare dell'immobile.

IL V. SINDACO a proposito dell'intervento del Consigliere Imbesi precisa che gli immobili dovrebbero essere dotati di parcheggi però non tutti gli immobili ce l'hanno per cui una attività commerciale che deve nascere in quell'immobile deve ricorrere alla monetizzazione, ma la richiesta di monetizzazione viene fatta dal conduttore dell'attività commerciale, infatti lo sgravio oggi va a vantaggio dei titolari delle attività commerciali che non sono i titolari degli immobili.

IL CONS. BUCOLO, trattandosi di una tassa una tantum, ritiene giusto che la monetizzazione dei parcheggi sia in capo al proprietario dell'immobile.

IL V. SINDACO fornisce ulteriori delucidazioni in merito e legge quanto previsto all'art. 30 del PUSC dove si parla di "esercizi commerciali".

IL CONS. CUTUGNO ritiene che con l'emendamento i Consiglieri stanno dando alla proposta di delibera un indirizzo politico diverso da quello che era la delibera iniziale. Rileva che il Consigliere Imbesi illustrando la delibera e l'emendamento ha mosso dei rilievi dal punto di vista politico-amministrativo ritenendo non equa l'applicazione della retroattività usando la parola "furbetti" e questo gli sembra eccessivo perchè fra coloro che non pagano vi è chi in effetti non ha avuto la possibilità di poter pagare. E' venuto a conoscenza di un parere richiesto al Segretario dal Consigliere Mami, ma non è agli atti, per cui vorrebbe capire qual'è la difficoltà rispetto alla retroattività.

IL CONS. MAMI' legge il parere espresso dal Segretario in merito ai dubbi esposti dal consigliere sul provvedimento.

IL CONS. CUTUGNO propone la sospensione della seduta per cinque o 10 minuti per esaminare gli emendamenti, i pareri e per avere chiarimenti.

IL PRESIDENTE pone in votazione, per alzata di mano, la richiesta di sospensione della seduta che viene approvata all'unanimità dei presenti.

Alle ore 22,50 la seduta viene sospesa.

Alle ore 23,05 riprendono i lavori. Consiglieri Presenti 19.

Si dà atto che erano assenti i Consiglieri Alosi, Amoroso, Cutugno, Giunta, Ilacqua, La Rosa, Marzullo, Perdichizzi, Pino Angelita, Pino Gaetano, Scolaro.

IL PRESIDENTE comunica che durante il confronto è emersa la necessità di ritirare gli emendamenti 2 e 3. Pone, quindi in votazione, per appello nominale, l'emendamento n. 1 che è munito del parere di regolarità tecnica e contabile favorevole.

Consiglieri Presenti 17

Consiglieri Votanti 17

Favorevoli 17

L'emendamento n. 1 viene approvato all'unanimità dei presenti.

Si dà atto che erano assenti alla votazione i Consiglieri Alosi, Amoroso, Cutugno, Giunta, Ilacqua, La Rosa, Maio, Marzullo, Molino, Perdichizzi, Pino Angelita, Pino Gaetano, Scolaro.

IL PRESIDENTE pone in trattazione l'emendamento n. 4, che si allega, con il quale si propone di emendare la proposta di delibera nei termini che seguono: al punto 2 del deliberato inserire dopo la parola "perimetro" le parole "del centro storico e".

Comunica che il parere di regolarità tecnica e contabile è il seguente: favorevole nella parte in cui il perimetro del centro storico è compreso nella perimetrazione dell'area centrale urbana.

IL CONS. BONGIOVANNI illustra l'emendamento precisando che si tratta di estendere il perimetro di applicazione del beneficio per le attività che ricadono nel centro storico.

IL CONS. IMBESI si dichiara favorevole all'emendamento e coglie l'occasione per informare che come prima commissione avevano trasmesso un quesito al progettista del PRG sulla possibilità di un ampliamento ulteriore ed è stato dato parere negativo in quanto ci sarebbero da porre in essere degli atti ulteriori che rientrano nelle modifiche al piano regolatore.

IL PRESIDENTE pone in votazione, per appello nominale, l'emendamento n. 4.

Consiglieri Presenti 23

Consiglieri Votanti 23

Favorevoli 23

L'emendamento n. 4 viene approvato all'unanimità dei presenti.

Si dà atto che erano assenti alla votazione i Consiglieri Alosi, Amoroso, Giunta, Ilacqua, Marzullo, Perdichizzi, Pino Angelita.

IL PRESIDENTE pone in votazione, per appello nominale, la proposta di delibera così come emendata.

IL CONS. MOLINO comunica che voleva presentare un emendamento che portasse la riduzione dal 50% al 60%, ma, vista l'assenza del Dirigente, per non bloccare il provvedimento ha deciso di non

presentarlo e coglie l'occasione per ringraziare i consiglieri che lo avevano sottoscritto insieme a lui.

IL CONS. PULIAFITO interviene per dichiarazione di voto. Condivide quello che pensa sarà l'esito della votazione che ritiene positivo. Evidenzia che l'intento dell'amministrazione era quello di andare a sostegno del settore del commercio e di coloro che si trovano in questo periodo di crisi in difficoltà. Auspica che l'amministrazione continui su questo percorso e abbia come primo obiettivo quello di aiutare chi ne ha più bisogno.

IL CONS. BONGIOVANNI evidenzia che su un provvedimento come questo non è mancato il sostegno dell'opposizione e dice questo per evidenziare che se si crea il clima giusto si possono ottenere ottimi risultati e a coloro che continuano a parlare di "opposizione distruttiva" li invita a guardare il risultato di questa votazione e di come si sono svolti i lavori.

IL CONS. PIRRI interviene per dichiarazione di voto rilevando che non è vero che la maggioranza è sempre in disaccordo. Dichiaro di votare favorevole.

IL CONS. NANIA prende atto che non è mancato, in questa votazione, il supporto dell'opposizione, ma ritiene che fare associazione sulla opposizione distruttiva e costruttiva sia inopportuno laddove c'è stata una richiesta di sospensione della seduta per cui il fatto che ci si è trovati in 19 consiglieri è stato frutto della sospensione della seduta e non della volontà di non votare un determinato provvedimento; aggiunge inoltre che quando si va ad agevolare le imprese pensa non vi sia diversità di vedute. Coglie l'occasione per ringraziare l'opposizione ma ritiene che li ringraziano i cittadini stessi perchè il provvedimento va a loro vantaggio.

IL VICE SINDACO ringrazia, anche a nome del Sindaco e della Giunta, il Consiglio che ha dimostrato grande equilibrio e sensibilità verso le categorie commerciali e verso tutta la città. Ritiene che il Consiglio, su temi così importanti, ha dimostrato che Barcellona prevale su ogni argomento.

IL PRESIDENTE pone in votazione, per appello nominale, il provvedimento così come emendato e constatato il seguente risultato:

| | |
|----------------------|----|
| Consiglieri Presenti | 21 |
| Consiglieri Votanti | 21 |
| Favorevoli | 21 |

proclama l'esito favorevole all'unanimità dei presenti.

Si dà atto che erano assenti alla votazione i Consiglieri Alosi, Amoroso, Giunta, Ilacqua, Marzullo, Perdichizzi, Pino Angelita, Saija, Scilipoti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di cui in oggetto;

Visti gli emendamenti approvati;

Visto l'O.A.EE.LL. Vigente in Sicilia;

Visto l'esito della votazione che precede;

DELIBERA

Approvare la proposta di delibera così come emendata avente ad oggetto: "Comma 5 art. 16 dell'allegato al D.P.R.S. 11 luglio 2000. Provvedimenti".

IL CONS. PIRRI chiede l'immediata esecuzione del provvedimento.

IL PRESIDENTE pone in votazione, peralzata di mano, la richiesta di immediata esecuzione del provvedimento che viene approvata all'unanimità dei presenti.

Pertanto il provvedimento viene dichiarato immediatamente esecutivo.

Alle ore 23,25, vista l'ora tarda, la seduta viene tolta.

Caus. Barcellona 30/3/16



COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO

PROVINCIA DI MESSINA

Gruppi consiliari "Avanti con fiducia" – "Il Megafono" – "Bene Comune"

* * * * *

lì, 30/03/2016

Al Sig. Sindaco
dott. Roberto Materia

SEDE

Oggetto: Interrogazione – sversamento di liquami fognari in via Saia Bizarro.

Noi sottoscritti Consiglieri Comunali,

PREMESSO

- che da circa sei mesi è presente, in modo costante, uno sversamento di liquami fognari in via Saia Bizarro, ove sono residenti circa 15 nuclei familiari;
- che tale via viene quotidianamente attraversata, anche a piedi, da molti concittadini, con tutto ciò che tale situazione comporta in termini di rischi per la salute pubblica;
- che tale condizione rende, inoltre, invivibile l'intera zona, a causa degli effluvi maleodoranti che ne derivano;
- che in un'altra occasione, in passato, si era verificata una simile problematica, risolta con un intervento manutentivo effettuato dal comune di Barcellona P.G.;

CONSIDERATO

- che della odierna situazione si è interessata anche l'Azienda Sanitaria-Dipartimento di prevenzione di Barcellona P.G. che, dopo aver effettuato un sopralluogo, con una nota Prot. 376/S trasmessa al Sindaco di Barcellona P.G. in data 22 febbraio 2016, invitava lo stesso "a predisporre un idoneo intervento atto alla eliminazione" della grave situazione riscontrata;
- che simili problematiche impongono un intervento immediato da parte delle Autorità competenti, nel caso di specie il Sindaco, comportando seri pericoli per l'igiene e sanità pubblica;

INTERROGANO

la S.S. al fine di

- conoscere le ragioni per le quali non si è ancora dato corso alla risoluzione del problema, con gli strumenti di urgenza che la legge mette a disposizione in simili ipotesi.

Distinti saluti.

I Consiglieri Comunali dei gruppi
"Avanti con Fiducia", "Il Megafono" e "Bene Comune".

Severino
Giuseppe Viti
Roberto Al
Peppino Curo
Al
Luca Gasso

aus-
Bucolo
30/5/16

I sottoscritti Bucolo Emanuele, Campo Raffaella, Grasso Katia, Ilacqua Daniela, Nannia Alessandro, Puliafito Lucia, Scilipoti Carmelo, componenti della Seconda Commissione

P R E M E S S O

- che le norme che riguardano la protezione ed il benessere animale sono disseminate su numerosi leggi nazionale e regionali;
- che, pertanto, è estremamente difficoltoso, per il cittadino, essere adeguatamente documentato in merito alla predetta normativa;
- che tali norme prevedono, per i trasgressori, pesanti sanzioni amministrative e penali;

C H I E D O N O

al Signor Sindaco e alla Sua Giunta di predisporre un regolamento per la tutela del benessere animale nel territorio comunale, con lo scopo:

- Tutelare il benessere degli animali
- Costituire una sorta di "Testo Unico" delle normative in discorso;
- Arricchire le predette normative con i necessari adattamenti applicativi dettate dalle specifiche esigenze locali;
- Favorire la necessaria conoscenza giuridica al fine di evitare che i cittadini possano incorrere in gravosi sanzioni.

I N O L T R E I C O N S I G L I E R I S O P R A I N D I C A T I

I N V I T A N O L ' A M M I N I S T R A Z I O N E

- A individuare e delimitare aree urbane da destinare alle attività motoria degli animali d'affezione, provvedendo a periodici interventi di bonifica e di disinfestazione previa consulenza del Servizio Veterinario della azienda Sanitaria Provinciale;
- A provvedere alla stipula di un'assicurazione per gli eventuali danni causati a terzi da cani vaganti sprovvisti di proprietario;
- A garantire, per i cani sprovvisti di proprietario, incustoditi o ammalati, in assenza di rifugi sanitari pubblici, un servizio di pronto soccorso tramite convenzione con strutture veterinarie autorizzate;
- A sollecitare la Polizia Urbana all'utilizzo dei dispositivi di lettura di microchip al fine di verificare l'identità dei cani catturati o rinvenuti nei territori.
- A ripristinare il servizio di sterilizzazione dei randagi presso il presidio veterinario di via S. Andrea.

I S O T T O S C R I T T I C O N S I G L I E R I

(Handwritten signatures of the council members)

7
v. Scolaro
20/03/16

GRUPPO CONSILIARE

NUOVA ALLEANZA-DIREZIONE FUTURO

Al Sindaco DOTT. ROBERTO MATERIA

Al Presidente del Consiglio Dott. GIUSEPPE ABBATE

I sottoscritti consiglieri comunali del gruppo “ Nuova Alleanza-Direzione Futuro”, Melangela Scolaro, Alessndro Nania e Venerita Mirabile

premesse

che la città di Barcellona Pozzo di Gotto annovera, tra le proprie tradizioni, i riti della Settimana Santa;

che la processione delle “Varette” di Barcellona e di Pozzo di Gotto, accompagnata dal canto della c.d. “ Visilla”, è parte integrante del patrimonio culturale della Città, che in essa individua un forte elemento identitario e di aggregazione;

che la “ Visilla” costituisce uno straordinario ed unico esempio di trasmissione orale della tradizione musicale di tipo liturgico-popolare, reso ancor più particolare e suggestivo dalle diverse interpretazioni fornite dai visillanti di Pozzo di Gotto e di Barcellona

considerato

che la tradizione della “ Visilla” viene tramandata di generazione in generazione, grazie alla sola buona volontà di alcuni concittadini, che impegnano gran parte del loro tempo nel tentativo di coinvolgimento delle nuove generazioni;

che la comunità di Barcellona Pozzo di Gotto non può correre il rischio di disperdere una simile ricchezza in termini di cultura e valori identitari;

che il gruppo consiliare “Nuova Alleanza – Direzione Futuro” ritiene essenziale la tutela, la promozione, la divulgazione, la valorizzazione delle tradizioni e dell'identità culturale del Comune di Barcellona Pozzo di Gotto;

che, in tale prospettiva, costituirebbe certamente un valore aggiunto per la Città l'istituzione di una “ Schola Cantorum”, attraverso cui, con l'indispensabile partecipazione dei visillanti di Barcellona e di Pozzo di Gotto, nonché, eventualmente, con il coinvolgimento degli studenti delle scuole cittadine, insegnare e tramandare, durante l'arco dell'anno, a giovani e meno giovani l'arte, della Visilla e dei tradizionali canti della Settimana Santa barcelpozzogottese, come “ Lu vennerdi di marzu”;

che nell'ambito della “ Schola Cantorum” sarebbe possibile promuovere anche attività di conoscenza e di divulgazione culturale in ordine alle origini del canto, al suo significato, alla differenze tra il canto di Pozzo di Gotto e quello di Barcellona, nonché in ordine alla tradizione, al significato, alle origini delle due processioni delle varette che, annualmente, si svolgono a Barcellona Pozzo di Gotto;

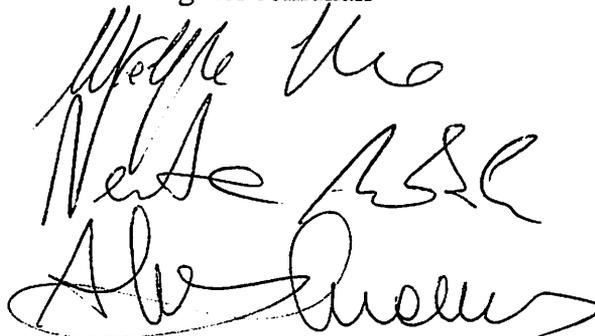
che tutto ciò costituirebbe, altresì, un'occasione di valorizzazione della Città di Barcellona Pozzo di Gotto e di trasmissione e divulgazione delle opportunità che la stessa Città offre,

chiedono

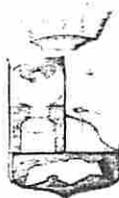
se l'attuale Amministrazione comunale abbia intenzione di adottare iniziative al fine di istituire, in Barcellona Pozzo di Gotto, la *Schola Cantorum* “ Vexilla Regis”.

Barcellona P.G. 30.03.2016

I consiglieri comunali



Corris.
Camp
30/03/16



COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO

PROVINCIA DI MESSINA

Gruppi consiliari "Avanti con fiducia" – "Il Megafono" – "Bene Comune"

* * * * *

li, 30/03/2016

Al Sig. Sindaco

dott. Roberto Materia

E p.c. al Sig. Presidente del Consiglio

Dott. Giuseppe Abbate

SEDE

Oggetto: Segnalazioni inevasi e funzionamento degli uffici comunali.

PREMESSO

- che nei mesi scorsi sono giunte presso l'Ufficio URP del Comune diverse segnalazioni, documentate con foto, riguardanti situazioni di pericolo lungo le vie cittadine; in particolare sono stati segnalati tombini aperti e buche in via Kennedy e via Ragusi, marciapiedi divelti e mancanza di ringhiere e muri di protezione in via Tempesta e in via Papa Giovanni XXIII;
- che tali richieste di intervento, rimaste in evase, sono state più volte reiterate e inviate tramite e-mail anche all'ufficio "Ville strade e giardini".
- che i genitori di alcuni alunni frequentanti l'Istituto "B. Genovese" hanno più volte segnalato al Comune la pericolosità derivante dalla impraticabilità della strada retrostante la scuola, che quotidianamente viene percorsa dagli scuolabus e dai ciclomotori.

CONSIDERATO

- che alle suddette segnalazioni ancora oggi non è stata data risposta;
- che le situazioni segnalate rappresentano un reale pericolo per l'incolumità dei cittadini;
- che sempre più frequentemente le segnalazioni giunte indirettamente attraverso i media o

addirittura tramite polemiche sollevate sui social network ottengono una più rapida risposta.

- che sempre più di frequente i cittadini si rivolgono ai consiglieri affinché intercedano presso gli amministratori come se questa fosse l'unica strada possibile per essere ascoltati.

I sottoscritti Consiglieri

INTERROGANO

la S.S. al fine di

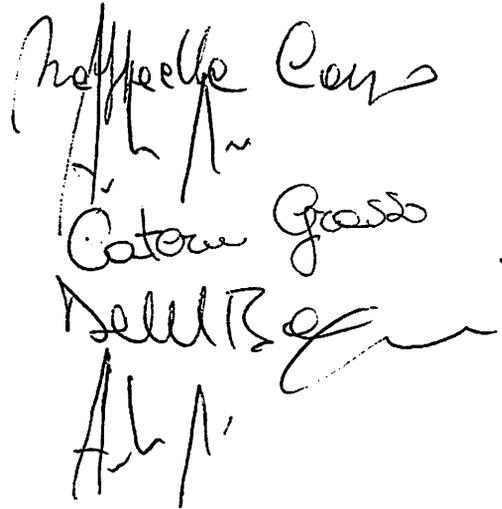
- sapere quale iter il cittadino debba seguire per ricevere una risposta e, laddove possibile, un intervento risolutore alle proprie segnalazioni;
- sapere se l'Amministrazione intenda adottare un sistema che consenta al cittadino di seguire l'iter della propria segnalazione senza dover ricorrere a contatti diretti con consiglieri e amministratori.
- sapere se le suddette segnalazioni sono state prese in carico dagli uffici competenti e se e quando saranno effettuati gli interventi richiesti.

Distinti saluti.

I Consiglieri Comunali dei gruppi

"Avanti con Fiducia", "Il Megafono" e "Bene Comune".

Si richiede risposta scritta.



Raffaele Carrò
Catero Grassò
Dell'Aglio
A. P.

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma

IL PRESIDENTE
Dr. Giuseppe Abbate

Il Consigliere Anziano
Avv. David Bongiovanni

Il Segretario Generale
Dr. Sant'Aligo

Il Vice Segretario
Dr. Armando Sottile

la presente è copia conforme all'originale

Li 14-04-16

Il Segretario Generale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario, su conforme attestazione del responsabile della pubblicazione, certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il giorno 14-4-16 per 15 giorni consecutivi ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis della L.R. 44/91 e che contro la stessa sono stati presentati reclami . In fede.

Dalla residenza Municipale li

Il responsabile della pubblicazione Albo

Il Segretario Generale

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 30 dicembre 1991, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni, pubblicata all'albo on line, per quindici giorni consecutivi, dal 14-04 al 29-04-16 come previsto dall'art. 11

è divenuta esecutiva il giorno _____

è stata dichiarata immediatamente esecutiva

in data è stata trasmessa al settore per l'esecuzione

Il Segretario Generale